

BRAIDENSE

attività culturali del mese di ottobre 2017

WINCKELMANN
MILANO 300

Biblioteca Braidense - Sala Maria Teresa
2 ottobre – 11 novembre 2017

Esposizione della Biblioteca Braidense e dell'Istituto Lombardo.
Accademia di Scienze e Lettere
Curatori Aldo Coletto e Pierluigi Panza

Inaugurazione: Lunedì 2 ottobre ore 18,00
Orari: dal lunedì al venerdì 9,30 – ultimo ingresso ore 17,00 –
sabato 9,30 – 13,00 – domenica chiusa
apertura straordinaria 8 ottobre per “Domeniche di carta”
ore 14,30 – 18,00
Ingresso libero - Catalogo in mostra

Johann Joachim Winckelmann è stato un pioniere dello studio dell'Ellenismo e il primo studioso a tratteggiare la differenza tra arte greca, greco-romana e romana, e si può dire che sia stato il protagonista del recupero della tradizione greca nel XVIII secolo.

Pietra miliare dell'Illuminismo, gli scritti di Winckelmann hanno ispirato non solo una nuova scienza dell'archeologia e della storia dell'arte, ma la pittura, la scultura e la letteratura. La sua Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi (1764) è stato uno dei primi libri scritti in tedesco a diventare un classico europeo. A Roma, Winckelmann ebbe rapporti con l'architetto scozzese Robert Adam, che divenne poi protagonista del neoclassicismo dell'architettura inglese. Winckelmann sostiene che lo scopo di tutta l'arte è la bellezza e che questo scopo può essere raggiunto solo quando vengono mantenute le proporzioni ideali del corpo umano e quando particolari caratteristiche, come i muscoli e le vene, non rompono l'armonia globale. Questo approccio estetizzante verrà seriamente sfidato nel XX secolo con la nascita dell'Arte Moderna.

Winckelmann fu anche un bibliotecario. Nel 1748 fu nominato Segretario della biblioteca del conte Heinrich von Büna a Nöthnitz, vicino a Dresda, una biblioteca che conteneva oltre 40.000 volumi. Winckelmann aveva già letto gli autori greci come Omero, Sofocle, Senofonte e Platone ma scoprì qui illuministi come Voltaire e Montesquieu.

Grazie ai finanziamenti ottenuti da Dresda, Winckelmann si recò a Roma. In origine aveva progettato di rimanere per soli due anni, ma la guerra dei Sette anni (1756-1763) lo portò ad estendere il suo soggiorno. In primo luogo venne nominato bibliotecario dal cardinale Passionei, impressionato dalla sua bella scrittura greca, e poi divenne bibliotecario del cardinale Archinto. Dopo la morte di quest'ultimo, Winckelmann fu chiamato come bibliotecario dal cardinale Albani, formando così la sua collezione di antichità nella Villa presso Porta Salaria.

Il duplice ruolo di Winckelmann non è una semplice coincidenza: è fondamentale capire l'uomo e la sua influenza. Proprio come il cuore di uno storico dell'arte è la collezione, l'anima del lavoro di un bibliotecario è il catalogo. Winckelmann era un maestro di entrambi. Come storico e conoscitore dell'arte Winckelmann era un maestro nelle attribuzioni e prestò grande attenzione alle opere dell'antichità come oggetti di indagine estetica e archeologica. Come bibliotecario, aveva grande passione per la documentazione accurata e portò la sua vasta esperienza bibliografica come sostegno della sua ricerca sull'arte antica. È questa rara fusione che rende la mostra di Winckelmann alla Biblioteca Braidense - il gioiello nel cuore del Palazzo di Brera e l'istituzione sorella della Pinacoteca - così significativa in occasione del 300mo anniversario, non solo della nascita di Winckelmann ma anche della fondatrice della Biblioteca, Maria Teresa d'Austria.

James Bradburne direttore Pinacoteca di Brera



In occasione del decimo anniversario della scomparsa di Osvaldo Cavandoli la Mediateca Santa Teresa in collaborazione con Festival Itala (www.festivalitala.org) e Brera Design Days (<http://www.breradesigndays.it/>)



FESTIVAL ITALA
PER UNA RINASCITA DELLE ARTI

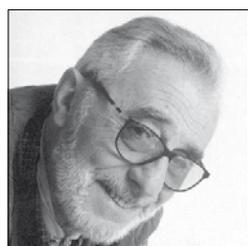


**Venerdì 6 ottobre
presenta**

Linea mon amour



Evento dedicato all'autore de **La Linea**.



Osvaldo Cavandoli è stato un autore poliedrico che nel disegno, nel fumetto e nel cinema d'animazione, ha espresso il proprio sguardo umoristico sull'umanità. La sua carriera artistica inizia negli anni 40 presso lo Studio Pagot, dove ha lavorato a "I Fratelli Dinamite", uno dei primi lungometraggi del cinema d'animazione italiano. Negli anni 50 con un amico si mette in proprio e per la pubblicità cinematografica realizza magnifici corti con pupazzi animati. È noto al grande pubblico per gli spot di La Linea inizialmente ideati per Carosello e di cui con una produzione italo-franco-tedesca Cavandoli ha successivamente realizzato serie tv. Orgoglio e lustro per l'Italia all'estero per la sua genialità e talento ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali, tra cui l'onorificenza dell'Ambrogino d'oro conferitagli dalla città di Milano nel 1990.

La serata prevede un ricco palinsesto a partire dalle h. 18,00

h. 18,00 Inaugurazione dell'esposizione

Linea mon amour

Il celebre personaggio di Cavandoli diventa protagonista di una mostra realizzata con stampe artistiche su tessuto: oggetti di arredo Made in Italy prodotti con licenza esclusiva mondiale dall'azienda Mycrom Art.

In Mediateca fino al 11 ottobre

h.18,30 -Proiezione del filmato

Osvaldo Cavandoli - Un artigiano dell'umorismo

Nel documentario prodotto da Medialogo con la regia di Daniela Trastulli, Osvaldo Cavandoli si racconta in un'intervista che è un po' la storia del cinema d'animazione italiano dagli anni Quaranta ai nostri giorni.

h.19- Sala conferenze

Incontro: "Osvaldo e i suoi colleghi"

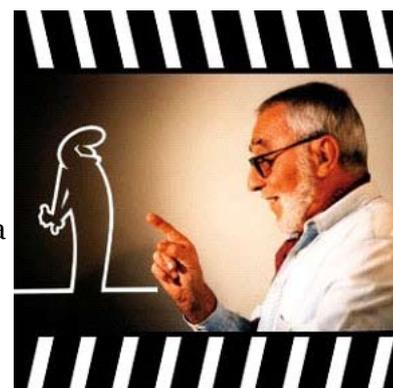
Incontro con Dario Barezzi, Bruno Bozzetto, Maurizio Nichetti, Lucio Tomaz, Nedo Zanotti e Fuako Yusaki.

L'animazione come arte nel cinema, nata sotto la Madonnina.

Durante la giornata:

Live painting: Tributo a La Linea by Aluà

La Linea incontra gli ominirosa dello street artist emergente Aluà (Christian Aloï) per un live painting sulla vetrata della Caffetteria della Mediateca Santa Teresa per entrare nella sfera del POP con l'interazione tra i personaggi di due epoche accomunati dalla linearità e dall'immediatezza dello stile.





Brera Design Days Progetto e innovazione tra digitale e territorio

nell'ambito della Seconda edizione,
dal 6 al 12 ottobre 2017
Brera e dintorni, Milano

Incontro

Verso il Museo Open Source

Il tema della gestione del patrimonio culturale nella digital transformation. Esperienza di visita, divulgazione, necessità di protezione del patrimonio, affidabilità scientifica, ruolo di animazione culturale sul territorio: tutte le funzioni del museo devono essere ripensate alla luce della cultura digitale. Cosa accadrà al Museo, una delle istituzioni simbolo novecentesco della mediazione culturale? Un focus sui futuri scenari condotto da **James Bradburne**, Direttore Generale della Pinacoteca di Brera, **Stefano Mirti**, designer, docente e fondatore di IDLab, e **Michele Capuani**, architetto e designer.

Quando: 11 ottobre, Mediateca di Santa Teresa, dalle 18.30.



Una grande officina di comunicazione visiva: la grafica russa degli inizi del '900

12 ottobre ore 11:00

con
ANNA TORTEROLO

LOCATION
Mediateca Santa Teresa - via della Moscova, 28

Pochi anni brucianti di entusiasmo e di tragedia traghettarono le ricerche sulla percezione condotte dal Simbolismo di fine Ottocento alla sponda della Modernità.

Un Mondo Nuovo per un Uomo Nuovo: l'esperienza artistica al centro di questa rivoluzione. Ne sono nati alcuni dei manifesti e dei modelli visivi a tutt'oggi più efficaci e citati, in una abile sintesi di figurazione ed astrazione.

L'incontro è anche l'occasione per presentare una serie di iniziative multimediali che si terranno presso la Mediateca di S. Teresa a partire dal prossimo mese di novembre.

Gli appuntamenti sono gratuiti e aperti al pubblico, previa registrazione sul sito www.breradesigndays.it in costante aggiornamento e con tutte le informazioni sui relatori e sul palinsesto. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

INFORMAZIONI GENERALI

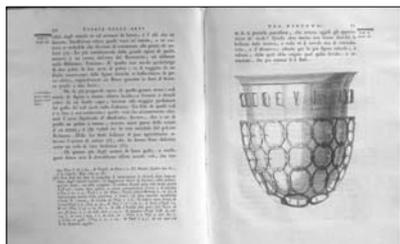
Studiolabo | (+39) 02 36.63.81.50/51 | info@studiolabo.it | www.breradesigndays.it



Biblioteca Braidense Domenica 8 ottobre 2017 ore 14,30 - 18,00 Apertura straordinaria

Domenica 8 ottobre 2017 la Biblioteca Braidense sarà aperta dalle ore 14,30 alle 18,00 in occasione della **Domenica di carta**, apertura straordinaria promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per valorizzare il ricco e imponente patrimonio di carta conservato in Biblioteche e Archivi.

Sarà possibile visitare la mostra Winckelmann a Milano, inaugurata il 2 ottobre.



MEDIATECA SANTA TERESA - Milano, via della Moscova 28

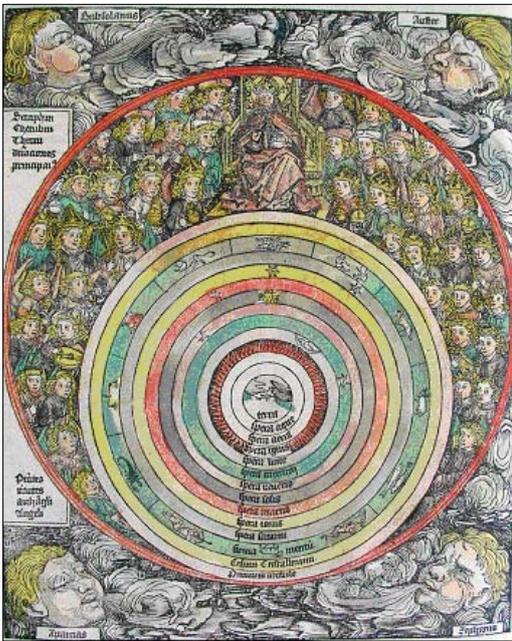
Dal 12 al 19 ottobre 2017

Contaminazioni: Echi di una rivoluzione

Mostra grafica di **Roberto Gollo**

In occasione di Brera Design Days, verrà presentata in Mediateca Santa Teresa l'anteprima della mostra di Roberto Gollo che preannuncia il ciclo di iniziative del mese di novembre: **RUSSIA 1917: LO SPIRITO DELL'UTOPIA**. La mostra è una rassegna stampa della rivoluzione russa dalle pagine dei quotidiani milanesi dell'epoca, dalle quali emergono prepotentemente, grazie a un sapiente collage digitale, le immagini delle opere degli artisti che tanto contribuirono al rivolgimento culturale non solo russo. L'astrazione totale di Malevic, il lirismo musicale di Kandinsky, le indagini tra mito personale e coscienza collettiva di Chagall, l'utopia architettonica dei Costruttivisti esplodono sulle parole stampate, comunicando al mondo la forza prorompente della rivoluzione, attraverso una creatività grafica che azzerava la tradizione.

Una contaminazione tra le opere e le immagini di giornali in cui Roberto Gollo, bibliotecario della Braidense e poliedrico artista milanese, sottolinea come le diverse personalità fossero accomunate da una eccezionale e rivoluzionaria capacità di comunicazione al di là e al di sopra della parola. Una tale potenza espressiva la cui traccia ancora si intravede nel design contemporaneo.



SALA LALLA ROMANO - Biblioteca Nazionale Braidense
Via Brera 28 – Milano

SABATO 14 OTTOBRE 2017 ORE 11

POETI IN SALA LALLA ROMANO

FLAVIO ERMINI

La poesia non è un genere letterario

Introduce e coordina Antonio Ria

Nell'occasione dell'incontro, Ermini presenterà il suo ultimo libro *Il giardino conteso*. L'essere e l'ingannevole apparire, recentemente edito da Moretti&Vitali.

Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento posti.

Non si entra in Sala a incontro iniziato.

Mail per la prenotazione: antonioria@libero.it

FAI - La Cavallerizza **Milano, via Foldi 2**

Giovedì 19 ottobre, ore 18.00

Milano neoclassica: la pubblica felicità.

Il racconto di una città fra Settecento e Ottocento.

Incontro con Simone Vani, architetto e studioso della Milano ottocentesca.

Il racconto appassionante della Milano tra la fine del Settecento e i primi anni del XIX secolo, nel periodo di passaggio tra la dominazione asburgica e quella napoleonica. La rievocazione di quei giorni esaltanti in cui la città, divenuta prima capitale della Repubblica Cisalpina e poi del Regno d'Italia, sogna di competere con la grande Parigi, all'epoca il cuore pulsante d'Europa. Una Milano viva e attiva, percorsa da un fervore artistico e culturale che si traduce anche nel fiorire di nuovi cantieri architettonici concepiti per il bene collettivo. Le opere, le idee, i protagonisti.

Ingresso libero



GIUSEPPE LONGHI - Ritratto del Viscontе Eugenio Buonarroti, Ca. 1772



Promosso da
École Française de Rome
Institut Français Italia
Istituto lombardo di storia contemporanea
Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori
Centro di studi per la storia dell'editoria e del giornalismo
Dipartimento di studi storici dell'Università degli studi di Milano
Civiche Raccolte Storiche Museo del Risorgimento
Biblioteca Nazionale Braidense

CONVEGNO

Milano, capitale transnazionale del libro fra le due guerre

Milano 18 e 19 ottobre 2017

18 ottobre: Civiche Raccolte Storiche Museo del Risorgimento

Milano, via Borgonuovo 23 orario: 9-13; 14-17

19 ottobre: Biblioteca Nazionale Braidense

Milano, via Brera, 28 orario 9-13; 14-17



La traduzione, intesa nel suo significato etimologico di “condurre oltre confine”, è un elemento importante delle relazioni geopolitiche, oltre che un fattore essenziale nella definizione delle identità culturali. Per riflettere su queste connessioni fra traduzioni, identità, nazionalismo e internazionalismo, il Convegno si propone di indagare le reti dei trasferimenti culturali in Europa e negli Stati Uniti negli anni fra le due guerre mondiali, prendendo come punto di osservazione la città di Milano, principale fucina editoriale della penisola che contribuì a fare dell'Italia in camicia nera il più grande consumatore di traduzioni al mondo. A quali condizioni, dunque, e in che modo il capoluogo lombardo rimase una finestra aperta sull'Europa e sugli Stati Uniti, contravvenendo il monito fascista di “presidiare le frontiere”? Quali gli attori, italiani e stranieri, che fecero di Milano la capitale transnazionale del libro nell'età del trionfo dei nazionalismi?

Il convegno si articola in due giornate:

Il 18 ottobre: Traduzioni e storia della cultura (ore 9-13) e Attori editoriali a Milano (ore 14-17)

Il 19 ottobre: Asse politico, asse culturale? Germania e Paesi Nordici (ore 9-13) e Dalle “plutocrazie” alla “Russia bolscevica” (ore 14-17)

Biblioteca Braidense
via Brera 28, Milano

Sala Maria Teresa

Il sabato del bibliofilo.

Incontri coi libri preziosi della Biblioteca Braidense

III ciclo – autunno 2017

Il Centro di ricerca Europeo libro, editoria, biblioteca (CRELEB) dell'Università Cattolica di Milano e la Biblioteca Nazionale Braidense riprendono il ciclo di incontri dedicati alla storia del libro e della cultura.



sabato
21 ottobre,
ore 10.00
Stefano Cassini.

***Bartolomeo Scappi e il suo ricettario:
un “celebrity chef” e la gastronomia del
Rinascimento***

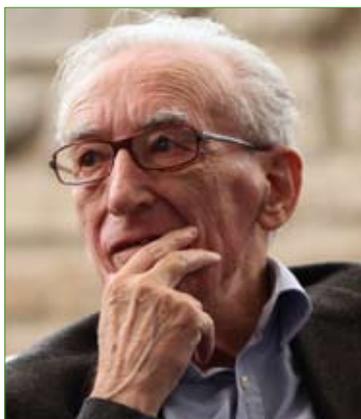
Stampata per la prima volta nel 1570 da Michele Tramezzino a Venezia, l'opera di Bartolomeo Scappi, cuoco privato di papa Pio V, si presenta come un'enciclopedia in sei libri della gastronomia rinascimentale, ricca di ricette, indicazioni, menu e preziose illustrazioni.

Se l'orgoglio professionale dell'autore è ben visibile nei paratesti, la sua fortuna è testimoniata dalla decina di edizioni comparse tra 1570 e 1643, nonché dalle prove della diffusione dell'opera all'estero. Grazie anche all'ausilio degli esemplari custoditi in Braidense, si proverà a saggiare la tradizione dell'opera e l'importanza di Bartolomeo Scappi, fiero didatta e testimone della propria arte.

Ingresso libero



LETTERE 1981-1985



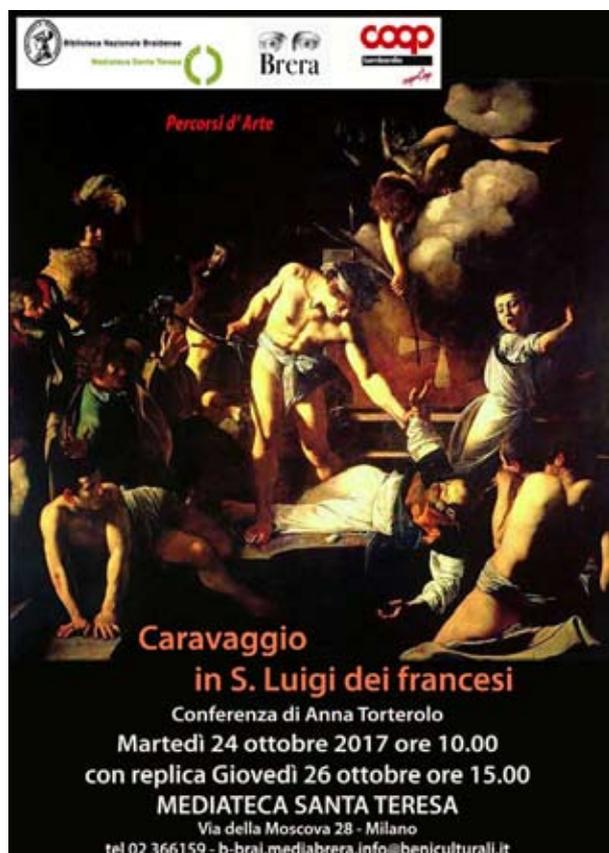
FRANCO LOI – BIAGIO MARIN A cura di Edda Serra

**Fabrizio Serra Editore
Presenta Anna De Simone
Coordina Antonio Ria**



Anna De Simone presenta il prezioso carteggio tra Franco Loi e Biagio Marin, che comprende 71 lettere indirizzate da Franco Loi al poeta di Grado: è curato da Edda Serra, presidente del Centro Studi "Biagio Marin" di Grado, presente all'incontro. Accanto ai due protagonisti del carteggio, vi è la figlia primogenita del poeta gradese, Gioiella, vivente, e Dino Facchinetti, il pittore di Grado. Ma Biagio Marin nella sua lunga vita ha sperimentato anche la tragedia della cecità; così questo epistolario è stato reso possibile da chi ha decifrato e trascritto le lettere, Franco Lauto, a quel tempo direttore dell'Azienda delle Terme di Grado.

**Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento posti. Non si entra in Sala a incontro iniziato.
Mail per la prenotazione: antonioria@libero.it**



MEDIATECA SANTA TERESA
Martedì 24 ottobre 2017 ore 10.00,
replica Giovedì 26 ottobre ore 15.00

Caravaggio in S. Luigi dei francesi

Conferenza di Anna Torterolo

Perché lo amiamo tanto? Risponde il visitatore di mostre tranquillo e aproblematico: "Perché la sua pittura è tecnicamente perfetta e il gioco di luci ed ombre mi piace molto."

Risponde l'uomo di fede: "Perché nella sua arte c'è uno stringente e disperato dialogo con il Sacro"

Risponde il pubblico socialmente impegnato: "Perché nei suoi quadri c'è la realtà ed una cruda rappresentazione della violenza e della povertà."

Risponde il visitatore curioso e "pop": "Perché mi affascina la vita di questo genio assassino e tormentato" Nella gloria di Caravaggio ci sono tutti questi ingredienti, e anche qualcosa di più.

L'incontro non vuole prendere in considerazione tutta la sua produzione, ma propone, ad integrazione della visita alla mostra milanese, una lettura delle opere fondamentali di Caravaggio che si trovano nella chiesa romana di S. Luigi dei Francesi.

Ingresso libero senza prenotazione fino ad esaurimento posti, tutti i biglietti verranno distribuiti lo stesso giorno delle conferenze, in ordine d'arrivo dalle h. 9,30 il martedì e dalle 14,30 il giovedì. Verrà consegnato solo 1 biglietto a persona. La conferenza sarà ripresa e pubblicata su youtube.

MOSTRA FOTOGRAFICA

di passaggio...

allestimento di

Graziella Reggio - Marco Tronci Lepagier
a cura di **Anna Cochetti**

24 - 10 / 3 - 11 2017

Inaugurazione martedì 24 ottobre ore 17 - 19

Orari: lunedì, mercoledì, venerdì h.9,30 - 13,30 martedì e giovedì h.9,30 - 18,10

tel. +39 02 366159 - fax +39 02 72023910

email: b-brai.medibrera.info@beniculturali.it

Graziella Reggio presenta una serie di fotografie in bianco e nero scattate in stazioni ferroviarie, porti fluviali, esterni di aeroporti. Questi luoghi di transito, di norma affollati e movimentati, vengono colti in momenti di relativa quiete, di attesa e sospensione, come messi a nudo nelle loro strutture severe. Spazi semideserti, marginali, dove figure anonime appaiono e scompaiono. Sono luoghi di potenziale smarrimento, che possono condurre ovunque o da nessuna parte. Allo stesso tempo, nei loro recessi, offrono riparo a chi non ha altro.

“Strumento dell’indagine e della meditazione è uno sguardo lento e interiorizzato, che si fa pudicamente carico del pathos sotteso ad ogni inquadratura, a ogni scatto, a ogni segno, a narrare, per evocazioni minimali, le suggestioni che informano questo passaggio della ricerca dell’artista.” (Anna Cochetti, dal catalogo della mostra *Lontano, Storie Contemporanee*, Roma, 2017)



Per le fotografie è stata utilizzata una Yashica Mat-124, analogica, formato 6X6 (stampe manuali ai sali d’argento su carta baritata).

“Costante nel lavoro di ricerca di **Marco Tronci Lepagier** - che già in precedenti cicli fotografici e in installazioni aveva investigato con occhio attento e partecipe volti e storie, soprattutto di giovani o di esclusi, quali figure negate, disperse o violate - è lo sguardo, che, mosso da una stessa pietas, esplora i territori d’attraversamento tra memoria, introspezione e analisi sociale, assumendo e commisurandosi, attraverso flash di dolenti vite in transito, col tema dell’identità. Indagata piuttosto per negazione come dis-identità (identità presente ma al tempo stesso assente/distratta o negata) e colta nella negazione di una qualsivoglia relazione armonica con lo spazio fisico, temporale ed esistenziale, che provvisoriamente la trattiene, anch’esso assente, estraneo o, per così dire, di passaggio, dalla forte connotazione simbolica quasi di terra desolata, come stanze, strade, scale, sottopassi metropolitani. Quête, dunque, intorno al tema della “solitudine avvolta dal sonno, o viceversa”, come la definisce nelle sue Note di regia Marco Tronci Lepagier e come dichiara l’omaggio al Teorema di Pier Paolo Pasolini.” (Anna Cochetti dal catalogo della mostra “Après le duel”, *Storie Contemporanee*, Roma 2016)

GRAZIELLA REGGIO--MARCO TRONCI LEPAGIER--a cura di Anna Cochetti

MEDIATECA SANTA TERESA

Biblioteca Nazionale Braidense
via della Moscova, 28
Milano

24 - OTTOBRE / 3 - NOVEMBRE 2017
INAUGURAZIONE: martedì 24 ottobre ore 17_19
ORARI:
lunedì, mercoledì, venerdì h.9,30 - 13,30
martedì e giovedì h.9,30 - 18,10
TEL. +39 02 366159 - FAX +39 02 72023910
EMAIL: b-brai.medibrera.info@beniculturali.it



Biblioteca Nazionale Braidense e Società Storica Lombarda
Milano, via Brera, 28

Sala Maria Teresa

25 ottobre – ore 16,30

Conferenza di *Pierluigi Panza*

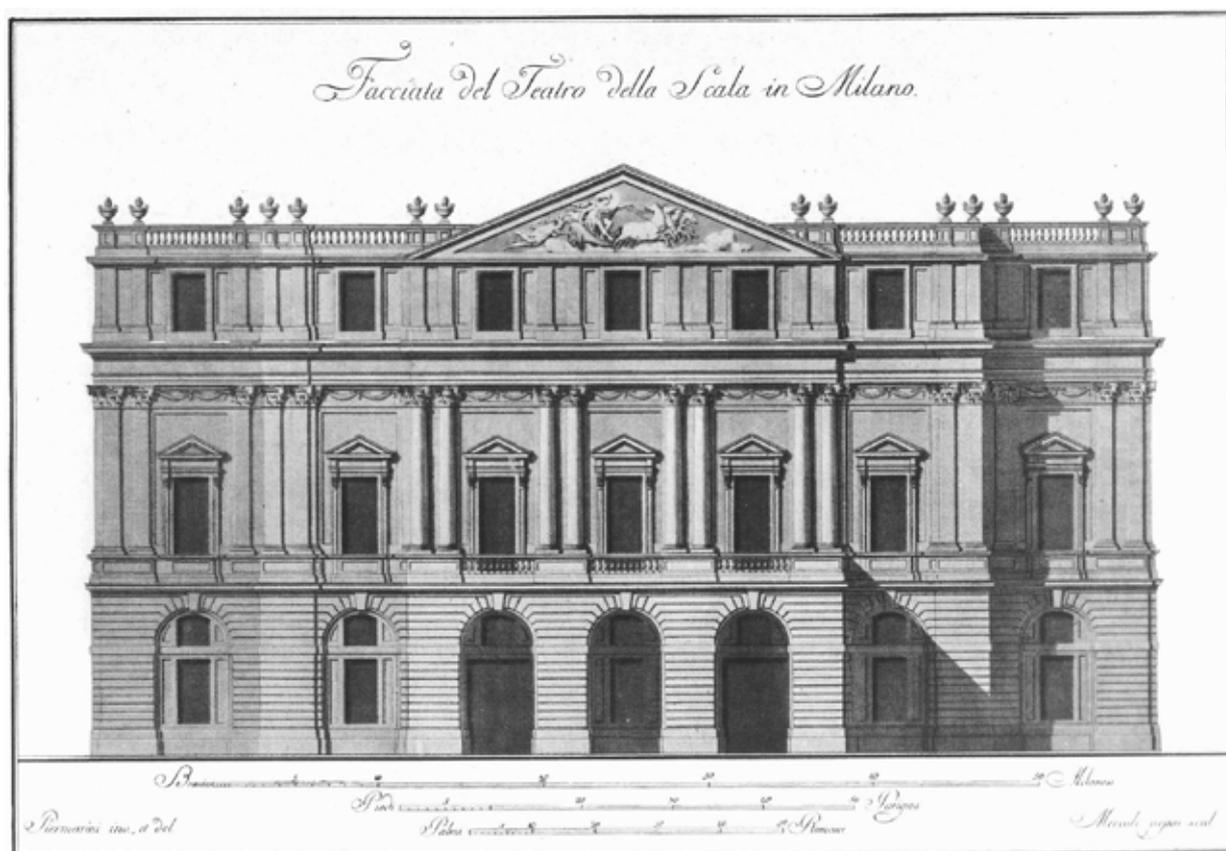


1779: Milano e la Storia dell'Arte di Winckelmann

Il 1717 è il trecentesimo anniversario dalla nascita di Johann Joachim Winckelmann (Stendhal 9 dicembre 1717 - Trieste 8 giugno 1768), padre della Storia dell'arte antica. Sebbene Winckelmann non sia mai stato a Milano, nella diffusione italiana del suo pensiero la nostra città fu importante perché qui, nel 1779, avvenne la prima traduzione nella nostra lingua della sua **“Storia dell'arte presso gli antichi”** a cura dell'abate Carlo Amoretti. Amoretti, ligure in servizio all'Ambrosiana, fu figura poliedrica di studioso e anche di patriota lombardo.

Archinto, Bianconi, Firmian, Trivulzio, Cattaneo sono altri illustri lombardi, di nascita o d'adozione, che hanno significato qualcosa per la storia di Winckelmann. I primi due furono artefici dell'imporsi dello studioso tedesco sulla scena italiana; gli altri tre furono soprattutto attivi nella promozione del suo gusto e pensiero. Ricordiamo che Archinto fu abate di Santa Maria in Brera e fu raffigurato da Mengs; Gian Ludovico Bianconi fu ambasciatore in Italia, conobbe Winckelmann a Roma e a Napoli mentre suo fratello, Carlo, fu segretario all'Accademia di Belle Arti di Brera. Il conte plenipotenziario Carlo Firmian, amico e divulgatore dei testi e del gusto di Winckelmann, fu incaricato dall'imperatrice Maria Teresa dell'istituzione della Biblioteca Braidense. Carlo Trivulzio fu il maggior collezionista milanese dell'epoca e sono principalmente suoi i pezzi lombardi citati nella traduzione del 1779. Il conte Gaetano Cattaneo, infine, fu direttore della Zecca milanese, studioso di gemme antiche e i suoi libri, comprensivi di tre volumi di Winckelmann, furono raccolti alla Biblioteca Braidense.

Ingresso libero



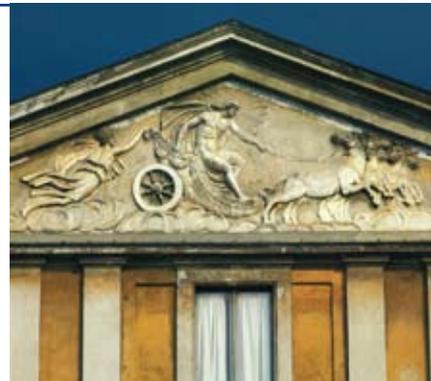
Biblioteca Nazionale Braidense
Milano, via Brera, 28

Sala Maria Teresa

26 ottobre – ore 10,00

Visita guidata di *Pierluigi Panza alla mostra:*

Non è necessaria la prenotazione



WINCKELMANN
MILANO 300

Sala Maria Teresa – Biblioteca Nazionale Braidense

27 ottobre 2017

cerimonia di assegnazione del Premio ICOM Italia

Museo dell'anno 2017

ICOM ITALIA

PREMIO MUSEO DELL'ANNO

#2017

ICOM international
council
of museums
Italia

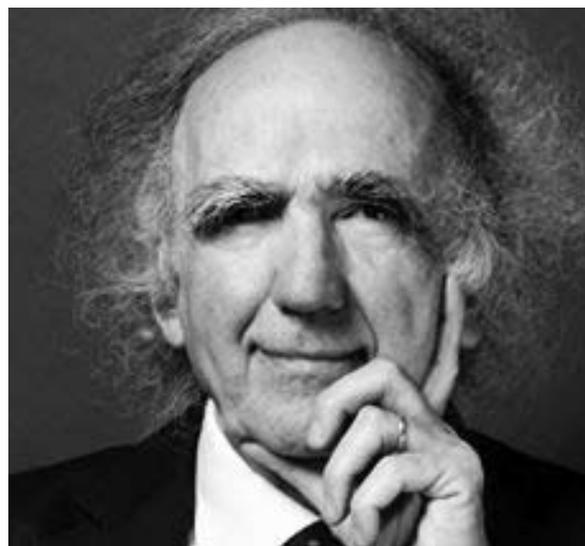
Il "Premio ICOM Italia - Museo dell'anno 2017", ha l'obiettivo di valorizzare le migliori attività dei musei italiani e farne emergere le eccellenze. Possono presentare la propria candidatura i musei di qualsiasi tipologia che rispondano nella propria organizzazione e azione culturale ai criteri del codice etico di ICOM Italia, alle raccomandazioni UNESCO e alla definizione internazionale ICOM di museo.

INFO:

premio.museo@icom-italia.org

<http://www.icom-italia.org/>

17



Sabato 28 ottobre 2017 ore 10,00

Pellegrinaggio dentro la personalità di Lalla Romano

Con Vittorino Andreoli

Vittorino Andreoli (Verona, 1940), psichiatra di fama mondiale, scrittore, è stato direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona-Soave ed è membro della New York Academy of Sciences. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche e libri di divulgazione, molti dei quali best seller, fra cui *La nuova disciplina del benessere. Vivere*

il meglio possibile (2016) e *Le forme della bellezza. Viaggio nell'arte del benessere* (2017), entrambi pubblicati da Marsilio.

**Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento posti. Non si entra in Sala a incontro iniziato.
Mail per la prenotazione: antonioria@libero.it**

**MEDIATECA SANTA TERESA
Milano, via della Moscova 28**

Lunedì 30 ottobre 2017 ore 14-18.00

Il cinema di Gianfranco Brebbia



Filmmaker, fotografo, sperimentatore indipendente
Ingresso libero

DIDATTICA IN BRAIDENSE

La Braidense propone alle scuole incontri didattici finalizzati alla conoscenza del mondo del libro e delle biblioteche partendo dal ricco patrimonio dell'istituto.

Gli appuntamenti, della durata di circa due ore, vengono organizzati su richiesta. L'attività didattica gratuita è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e ad istituzioni pubbliche o associazioni culturali no-profit.

Per contatti e informazioni: b-brai.didattica@beniculturali.it

***Biblioteca Braidense:
la sua storia e i suoi fondi. Dalla nascita del libro alla biblioteca.***

Giovedì 05/10/2017

saranno ospitati i bibliotecari della Berufsverband Bibliothek Information di Berlino

Venerdì 13/10/2017 Lycée Stendhal di Milano